

Proponente: 31.B
Proposta: 2026/199
del 17/03/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 481
del 18/03/2026

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Dirigente: MEDICINA Dott.ssa Isabella

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACCERTAMENTO DEL CREDITO ERARIALE A FAVORE DEL
COMUNE DI REGGIO EMILIA A SEGUITO DI SENTENZA DELLA
CORTE DEI CONTI - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;

Visto il provvedimento PG n. 85987 del 28/03/2025, con il quale il Sindaco Marco Massari ha disposto l'attribuzione alla Dott.ssa Isabella Medicina della responsabilità di direzione del Servizio Risorse Umane e Organizzazione, dal 01/04/2025;

Dato atto che:

- con sentenza di condanna n. 39/2023/R emessa dalla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Emilia Romagna nel giudizio per responsabilità amministrativa iscritto al n. 46030 del Registro di Segreteria, depositata il 28/04/2023, l'ex dipendente del Comune di Reggio Emilia generalizzato/a come da Allegato 1 non pubblicabile, parte integrante della presente determinazione, veniva condannato/a al pagamento, in favore del Comune di Reggio Emilia, dell'importo complessivo di € 2.427,99 (duemilaquattrocentoventisette/99), comprensivo della rivalutazione monetaria, a titolo di risarcimento del danno erariale, oltre interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza all'effettivo soddisfo, nonché al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in € 317,10 (trecentodiciassette/10);
- con formale lettera a mezzo pec del 04/05/2023, acquisita al P.G. n. 115351/2023, la Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per l'Emilia Romagna comunicava il deposito della suddetta sentenza di condanna, indicando le modalità di acquisizione sul "fascicolo on-line" (FOL) della copia attestata conforme all'originale del provvedimento, valida come titolo per l'esecuzione forzata, da notificare al condannato/a personalmente, ai sensi dell'art. 213 comma 3 Codice della Giustizia Contabile - D.lgs. n. 174/2016 s.m.i. (C.G.C.) e degli artt. 137 e ss. c.p.c., al fine di dare avvio all'esecuzione ed invitava formalmente l'Amministrazione Comunale, titolare del credito erariale, ad avviare il recupero, ai sensi degli artt. 214 ss. C.G.C., comprensivo della somma stabilita a titolo di condanna e delle spese liquidate nella sentenza (ammontanti a quel momento ad € 317,10), con l'avvertenza che le successive ulteriori spese di notificazione dovevano, parimenti, essere poste a carico del condannato;
- tuttavia, con successiva nota del del 28/08/2023, acquisita al P.G. n. 167435/2023, la stessa Procura Regionale della Corte dei Conti comunicava che era stato proposto appello di parte avverso la predetta sentenza di condanna n. 39/2023/R e che, pertanto, l'esecuzione della sentenza doveva ritenersi sospesa, ai sensi dell'art. 190 comma 4 C.G.C.;

- successivamente, con sentenza n. 218/2025 emessa dalla Corte dei Conti - Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello, depositata il 22/12/2025, veniva dichiarato improcedibile l'appello proposto nel giudizio iscritto al n. 60984 del Ruolo Generale, con spese di lite compensate;
- pertanto, con formale comunicazione a mezzo pec del 08/01/2026, acquisita al P.G. n. 2141/2026, la Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per l'Emilia Romagna informava che la Sezione Prima Centrale di Appello aveva emesso la suddetta decisione definitiva a favore del Comune di Reggio Emilia, indicando le modalità di acquisizione attraverso il "fascicolo on-line" (FOL) della copia della sentenza attestata conforme all'originale, da notificare al condannato/a personalmente, ai sensi dell'art. 213 comma 3 C.G.C. e degli artt. 137 e ss. c.p.c., ed invitava l'Amministrazione Comunale a procedere riprendendo l'esecuzione della precedente sentenza n. 39/2023/R di primo grado, che era stata sospesa a seguito della presentazione dell'Appello di parte, dichiarato improcedibile;
- si provvedeva dunque a richiedere all'U.N.E.P. presso il Tribunale di Reggio Emilia di notificare, personalmente all'ex dipendente condannato/a come sopra dalla Corte dei Conti, generalizzato/a come da Allegato 1 non pubblicabile, le due richiamate sentenze, ai sensi dell'art. 213 comma 3 C.G.C. e degli artt. 137 e ss. c.p.c., al fine di dare avvio all'esecuzione e di provvedere al recupero del credito erariale;
- le notifiche si perfezionavano in data:
 - 27/02/2026 per la sentenza di condanna n. 39/2023/R della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Emilia Romagna;
 - 02/03/2026 per la sentenza di improcedibilità dell'appello n. 218/2025 della Corte dei Conti Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 214 C.G.C., Responsabile del procedimento di riscossione del suddetto credito erariale, liquidato dalla Corte dei Conti, è la sottoscritta Dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione, come da nota depositata telematicamente nell'apposita sezione del portale Servizi online della Corte dei Conti, il 13/02/2026 – Deposito n. 117389;
- il credito erariale da recuperare è pari ad € 2.427,99 a titolo di risarcimento del danno erariale nei confronti del Comune di Reggio Emilia, oltre ad € 201,16 per interessi legali dalla pubblicazione della sentenza al 31/03/2026 ed € 34,96 per spese di notifica a mezzo U.N.E.P. di Reggio Emilia, cui devono aggiungersi € 317,10 per spese di giudizio liquidate in sentenza, oltre ad € 16,00 per imposta di bollo per copia conforme della sentenza di appello, per complessivi:
 - > **Euro 2.664,11 di competenza del Comune di Reggio Emilia;**
 - > *Euro 333,10 di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze* (per spese di giustizia e bolli);
- occorre pertanto intimare all'ex dipendente del Comune di Reggio Emilia, condannato/a come in atti e generalizzato/a come da Allegato 1 non pubblicabile, parte integrante della presente determinazione, il pagamento della somma di **Euro 2.664,11** dovuta al Comune di Reggio Emilia per le causali sopra indicate, fornendo al contempo le indicazioni affinché provveda anche a saldare l'ulteriore somma di *Euro 333,10* di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (da versarsi

da parte del condannato/a con le modalità specificate nella suddetta comunicazione P.G. n. 2141/2026 della Procura Regionale della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che il Comune di Reggio Emilia vanta un credito erariale nei confronti dall'ex dipendente generalizzato/a come da Allegato 1 non pubblicabile, parte integrante della presente determinazione, per un importo complessivo di **Euro 2.664,11** (di cui € 2.427,99 a titolo di risarcimento del danno erariale, € 201,16 per interessi legali dalla pubblicazione della sentenza al 31/03/2026 ed € 34,96 per spese di notifica), come disposto dalla sentenza di condanna n. 39/2023/R della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Emilia Romagna, depositata il 28/04/2023, definitiva a seguito della sentenza n. 218/2025 della Corte dei Conti Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello, depositata il 22/12/2025, che ha dichiarato improcedibile l'appello, entrambe notificate al condannato/a;
2. di accertare pertanto l'entrata di **Euro 2.664,11** al Titolo 3 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 (come modificato dal D. Lgs. 126/2014) 3.05.02.03.004 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026 al capitolo 8800/2 del PEG 2026 denominato "CONCORSI E RIMBORSI VARI NON RILEVANTE AI FINI IVA", codice prodotto-progetto 2026_PD_3705, centro di costo 0115;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
4. di procedere alla richiesta della somma dovuta dall'ex dipendente generalizzato/a come da Allegato 1 non pubblicabile, parte integrante della presente determinazione, per la somma complessiva di **Euro 2.664,11** mediante trasmissione di avviso di PAGO PA, ai sensi delle disposizioni del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 s.m.i.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Isabella Medicina)